

**Martedì 20 settembre 1938-XVI**

**PUBBLICITÀ:** Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1. Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3. Necrologie L. 2. Cronaca, sentenza, nomine onorifiche, laurea, ecc. L. 3. Economici vedi rubrica. Chiedere preventivi e progetti. Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaldi - Telef. 70-333

# 1938 XVII

ti della nostra razza maschia e silenziosa. Rappresentano l'incertezza di una continuità eterna e indistruttibile, la visione plastica e concreta della ascesa della Patria fascista, visione che ci solleva dalla quotidiana vicenda per darci dignità e fierezza di razza e per comporci in maestà di storia, per cui fummo nei millenni passati, siamo nel fulgido presente e saremo nel futuro che il Duce ci promette superbo.

E il Duce sublima nel Suo genio tutte le nostre virtù ed esalta le volontà di ciascuno.

Egli è il nostro interprete e la nostra guida sicura. Egli è l'immagine e la volontà stessa della Patria.

Ci ripromettiamo a Lui e rinnoviamo il giuramento in nome dei morti, dei viventi, dei nati, di seguirlo sempre, con inmutabile fede ove Egli vorrà e comandi.

Siamo e vogliamo esserlo sempre più nelle Sue marce in l'oscuro di volontà concorde.

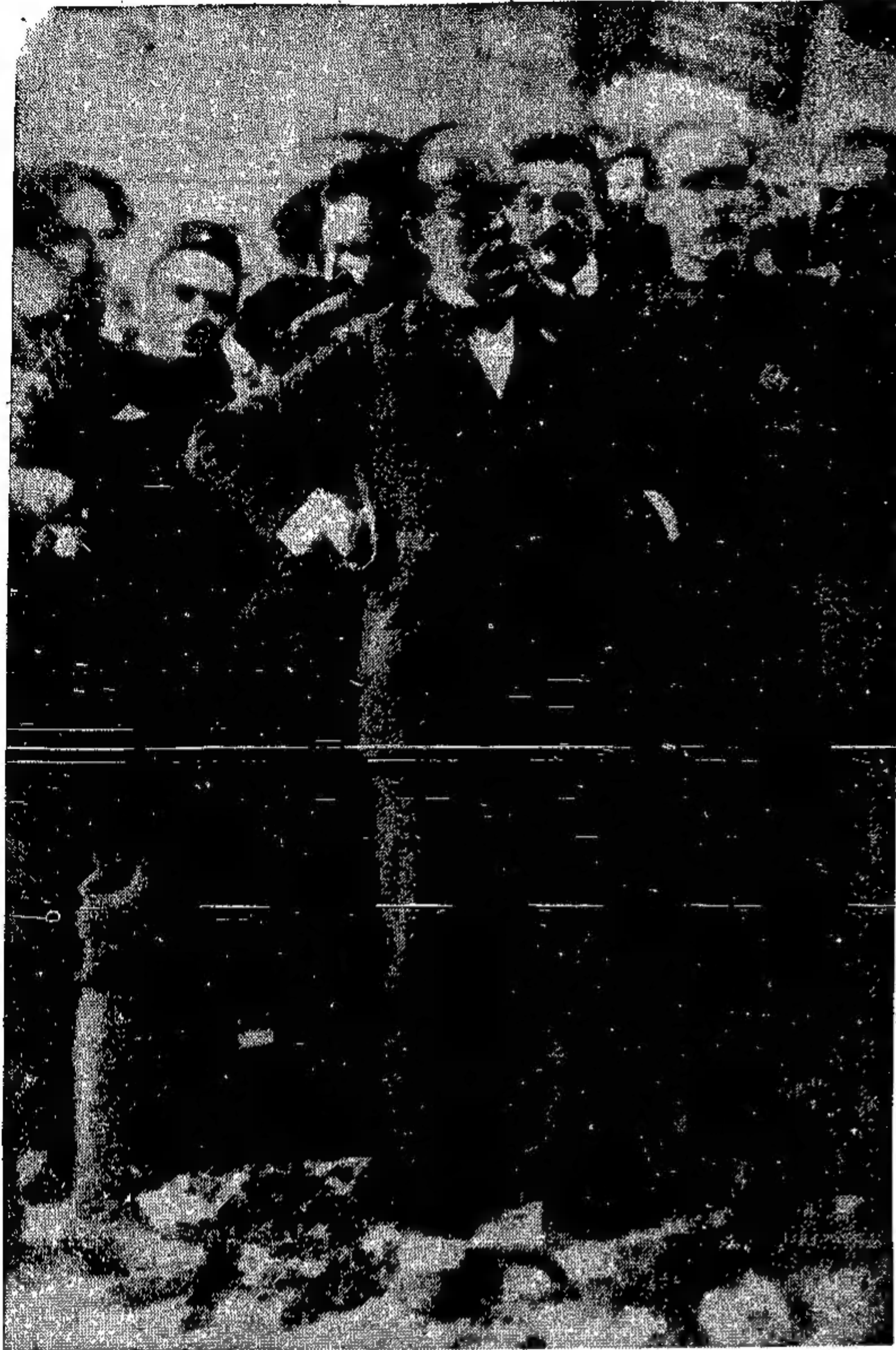
Testi, non all'estremo, al Suo augurio di







# MUSSOLINI E IL FRIULI



XX Settembre 1922 - Mussolini assiste alla sfilata delle Camicie nere del Friuli dopo il discorso dell'Annunciazione

Mussolini torna in Friuli, torna dopo quindici anni di assenza, nella terra che in tempi più lontani lo vide educatore, combattente, animatore. E' una continuità ideale che sboccia dal passato, vive nella luminosa ora presente e si protende verso il futuro. In questo susseguirsi di fatti e di eventi che furono storia la figura del Capo balza, possente e dominatrice, dalla scia dei ricordi.

Ed è tutto un rosario di passioni e di gloria: intervento, guerra, riscossa fascista. Annunciazione, esaltazione degli Invitti di Redipuglia segnano le tappe friulane del Duce e si fondono con la decennale parentesi di Arnaldo.

Mussolini e il Friuli sono al vertice di un ciclo eroico.

La nostra terra, che già conosceva i primi impeti di Mussolini, doveva rivederlo nel 1915, nelle ore cruente della guerra.

Il maggio radioso, fiorito di baionette, aveva segnato l'inizio dell'epopea bellica e da ogni lembo d'Italia saliva quasi la giovinezza in armi. Anche Mussolini, interventista intervenuto, dopo aver vinto la battaglia della neutralità sgominando dalla trincea del «Popolo d'Italia» i «panciafichisti» di ogni risma e di ogni colore, era giunto fra noi con le balde schiere dei bersaglieri per combattere una più grande battaglia nelle trincee dell'Isonzo, della Carnia e del Carso.

Egli venne a Udine, venne in Friuli. La ruota del destino lo riportava nei luoghi ove aveva vissuto in tempi duri, temprando le ali per il grande volo: lo riconduceva a noi con la casaca grigio-verde del combattente.

C'era forse una predestinazione per la Capitale della guerra che doveva ingemmare del titolo di città dell'Annunciazione? Non è forse scaturita la Rivoluzione dal eroglio dei sacrifici erenti dalla Vittoria mutilata?

Alussolini, combattente, giunge a Udine il tredici settembre 1915. «La città è buia. Interminabili treni per i rifornimenti sono immobili lungo chilometri e chilometri di binari. Quale anima enorme di sforzi richiede il rifornimento e vettovagliamento di un esercito che combatte!»

L'osservazione che è nel «Diario di guerra» rivela in Mussolini l'organizzatore poderoso. Poi, Cividale, la «città sim-

patica, dove più ancora che a Udine si ha l'impressione della guerra vicina e ove interminabili file di camion, automobili e carri d'ogni specie vanno e vengono incessantemente. Sosta nel cortile d'una fattoria: sotto un pergolato si gioca alla morra e giunge da lontano il rombo del cannone». «Io amo questa vita di movimento, ricca di umili e di grandi cose».

Il 15 settembre Mussolini è a S. Pietro al Natone, nel grazioso paese che oggi — dopo 23 anni — acclamerà il Capo. Breve sosta, da bivacco, perché al mattino presto la marcia riprende sotto il sole cocente mentre il polverone sollevato continuamente dai camion e dalle colonne delle salmerie accieca.

Poi, Stupizza, l'ultimo paese italiano prima della guerra e, di lì a poco, il vecchio confine, e sullo sfondo rimbombante, il Montenero.

Giovedì di guerra, e il 14 novembre 1915, una pausa per una puntata a Vernasso e a San Pietro al Natone onde risalire verso Caporetto. Il diario di guerra dice: «Domani sarò a quota 1270. Da S. Pietro si vede nettamente stagliarsi sul fondo dell'orizzonte il famoso «Naso di Napoleone».

Zamo in spalla.

15 novembre 1915. «Oggi è il primo anniversario della fondazione del «Popolo d'Italia». Ricordi, nostalgia. Partiamo da Pulfero alle 9».

E, ancora, su, dalle falde dell'Isonzo, alle vette del Rombon, sempre in linea, dove, anche senza galloni, i soldati ravvisarono in Mussolini un Capo. «Signor Mussolini, giacché abbiamo visto che lei ha molto spirito (coraggio) e ci ha guidati nella marcia sotto le granate, noi desideriamo di essere comandati da lei» — così gli dice, al primo battesimo del fuoco, un commilitone.

La guerra continua a sgranare il suo terribile rosario.

Mussolini, nel marzo 1916, è ancora in Friuli, ora, fra le montagne della Carnia. «Cerco da cinque giorni il mio battaglione — dice nel Diario — Giro in lungo e in largo la Carnia a piedi e in ferrovia: da Tolmezzo a Fagnuola. Ecco Terzo, Cedarechia, Enemonzo, Arta, Cervineto, Ravascletto ove — paese di poche centinaia di anime — sono state sottoscritte ben 25 mila lire per il terzo prestito nazionale: un particolare significativo

che denota il patriottismo di queste popolazioni.

Ed ecco altri passaggi per Coneglians, Rigolato e Forni dove c'è il comando di battaglione. «A quota 1576, alla destra del torrente Bordinaglia, trovo il 1.º plotone della mia compagnia. Sono arrivati. Il plotone è ricoverato — insieme con altri bersaglieri ciclisti del 10.º — in una baracca di legno a tre punte.

Il 1. aprile il caporale Mussolini è capoposto della guardia al blockhouse N. 2 dei posti avanzati di prima linea, oltre un val loncello. Il «blockhouse» N. 3 è travolto e sommerso da una valanga.

Ricognizioni, duelli di artiglieria, colpi vicinissimi in arrivo, posa di reticolata. Posizione pericolosissima. A In zona di attacco — dice un ufficiale — voi siete i sacrificati».

Il 24 aprile, partenza, tra u-



Mussolini tra le Camicie nere in piazza Vittorio Emanuele il 20 - IX - 1922 - Alla sua destra Arnaldo

na bufera di neve. E' giunto il cambio.

Pierabec, Forni, Coneglians, grigiato. «I suoi dintorni sono, certo, fra i più panoramici della Carnia. Questa regione afferra il cuore». Villa Santina, Tolmezzo, Amaro, Carnia, Chiavasso, Dagna, Farmanenza nella zona dell'«Ito» Felis.

La peregrinazione del combattente continua, oltre il lago di Dobberdò.

Ma Udine torna, tra le pieghe

del destino. Alla fine di novembre Mussolini è a Udine. Il 30, alle 17 parte per Strassoldo ove dorme in una rimessa. Il giorno seguente prosegue per Aquileia. «Giungo ad Aquileia, Città dalla eterna impronta romana».

Un vaticinio? E'ccolo, Mussolini raggiunge il suo reparto sulle pietre del Carso e scrive: «Si ha la certezza che l'Italia passerà. Arriverà a Trieste ed oltre».

Dal 10 al 20 gennaio 1917 riposa nei baraccamenti di S. Stefano presso Aquileia, poi di nuovo, oltre Isonzo e, il 23 febbraio, il cruento episodio di quota 144.

La titanica lotta ormai ha il lauro della Vittoria. Ma il tempo, martella gli avvenimenti e nell'oscuropoguerra gli eventi precipitano. Dalle contrade della Patria si innalza l'irruento clamore della nuova storia che sarà fascista, romana, imperiale. Ormai il Genio colora, infammina, agita la vita della Nazione, dà volontà e audacia al popolo che crede e obbedisce, lavora, s'inquadra, si eleva.

Ormai la Rivoluzione è Mussolini: Udine — il 20 settembre 1922 — rivede il Capo che, dopo la guerra, aveva fatto un'altra fugace e occasionale apparizione, due anni prima, reduce da Trieste, appunto il 20 settembre 1920, nei giorni dell'alluvione.

XX Settembre 1922! «L'aquila fosca, il più perfetto degli auguri secondo Omero si librò lungamente nel cielo della Capitale della guerra. Quel mattino doveva entrare in città Mussolini».

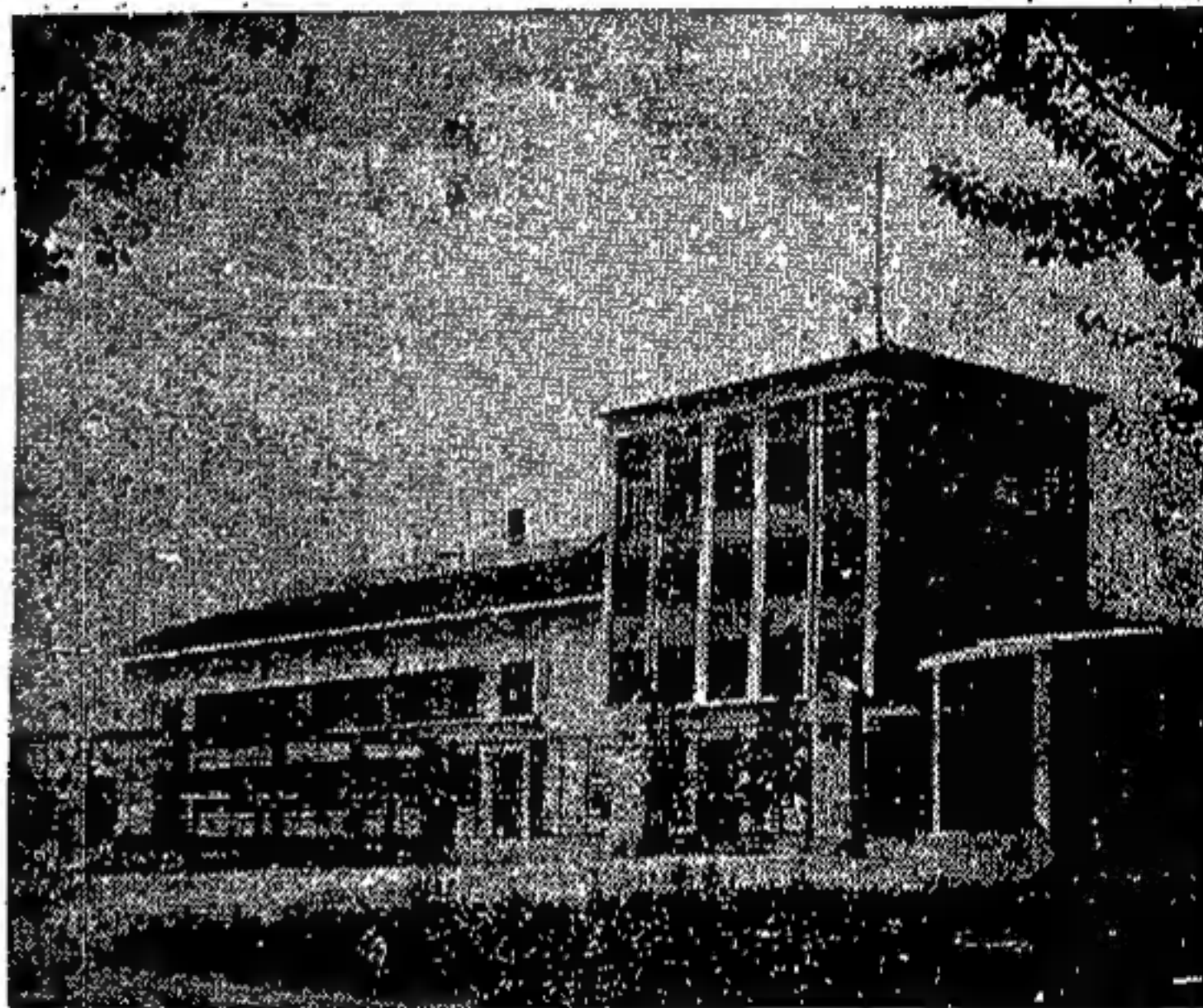
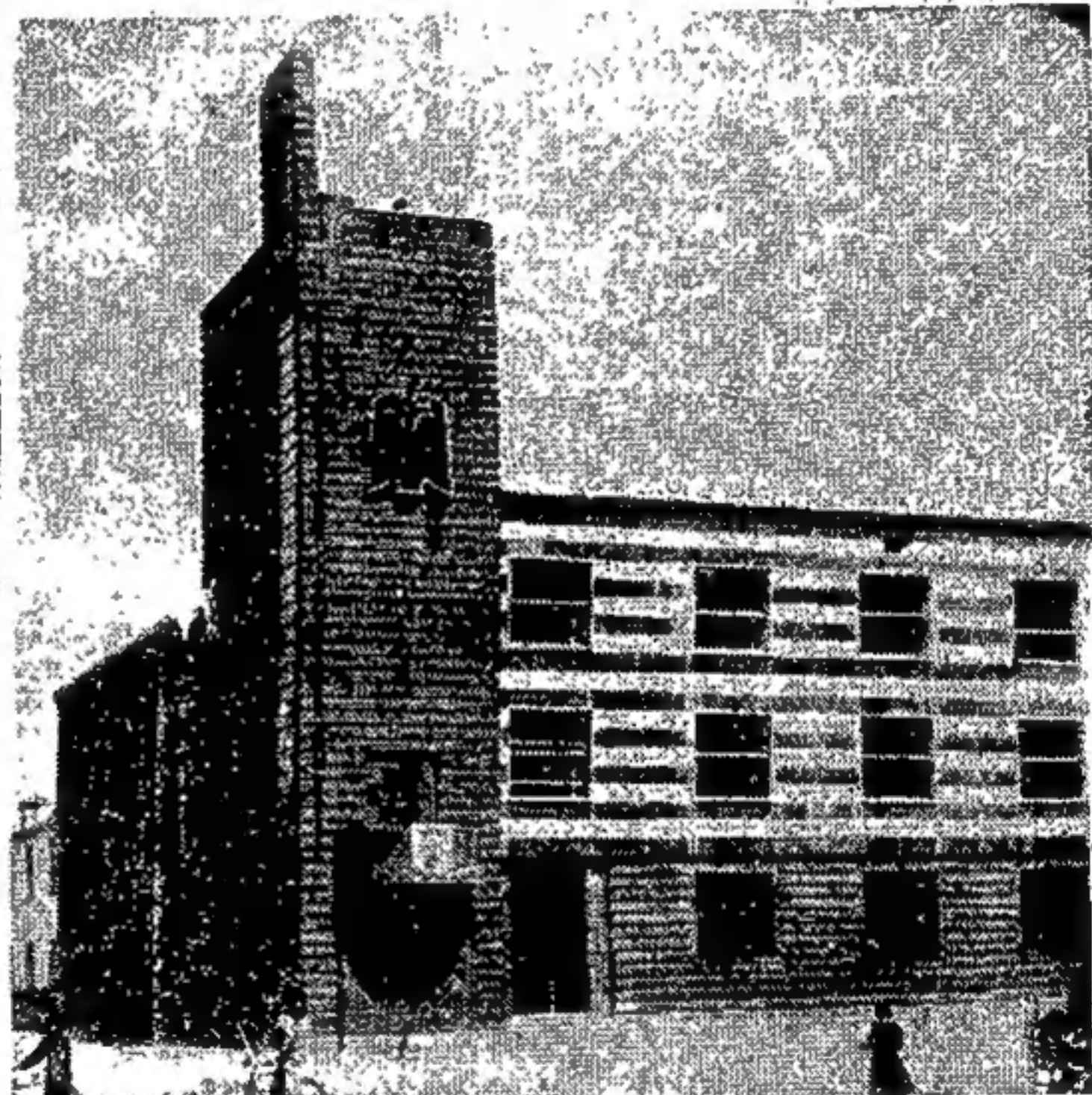
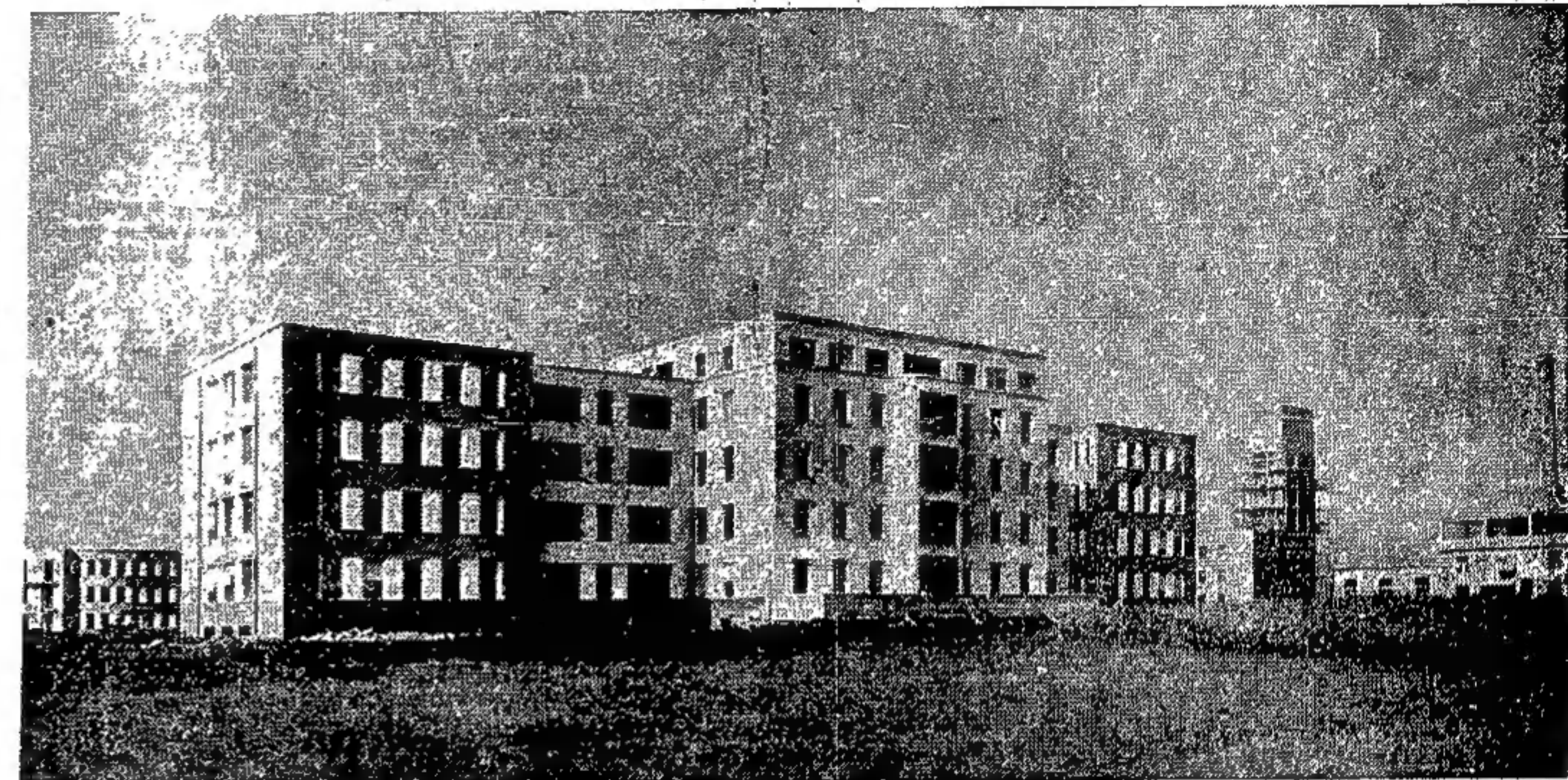
Qui doveva squillare la diana della Rivoluzione fascista, elevarsi il grido che riassume la fede, la speranza, e la grandezza della razza: Roma!».

Agli udinesi era serbata il maggio dell'Anno I, la immensa gioia di un inatteso ritorno del Capo. Alla sera, un annuncio improvviso suscitava delirante entusiasmo: il Duce sta per giungere in volo da Roma. Egli parteciperà alla consacrazione dell'Ara di Redipuglia. La visione di quell'arrivo non si è cancellata dalla mente: l'apparecchio, pilotato da Arturo Ferrarin, il vittorioso della Roma-Tokio, atterra alle 21 sul campo di Campofornido s'attea- to da riflettori.

Dalla carlinga emerge subito la figura del Duce, sorridente accompagnato dai gerarchi accorsi, acclamato dalla folla. Egli si reca nel palazzo del Prefetto, in piazza Patriarcale ove il clamore altissimo della moltitudine addensatasi in un bala- uo lo costringe ad affacciarsi al balcone più volte ed a rivolgere brevi parole. Udine ancora può elevare al Capo il suo entusiasmo.

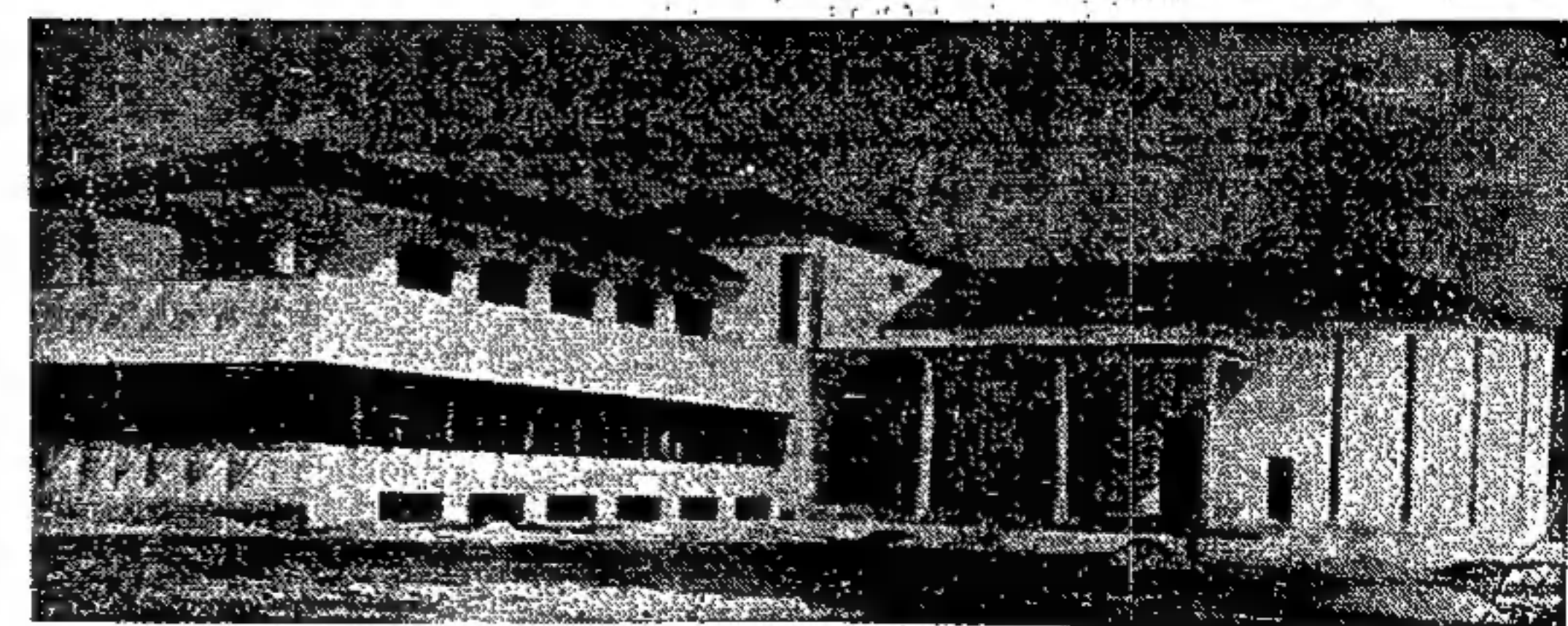


“Costruire”



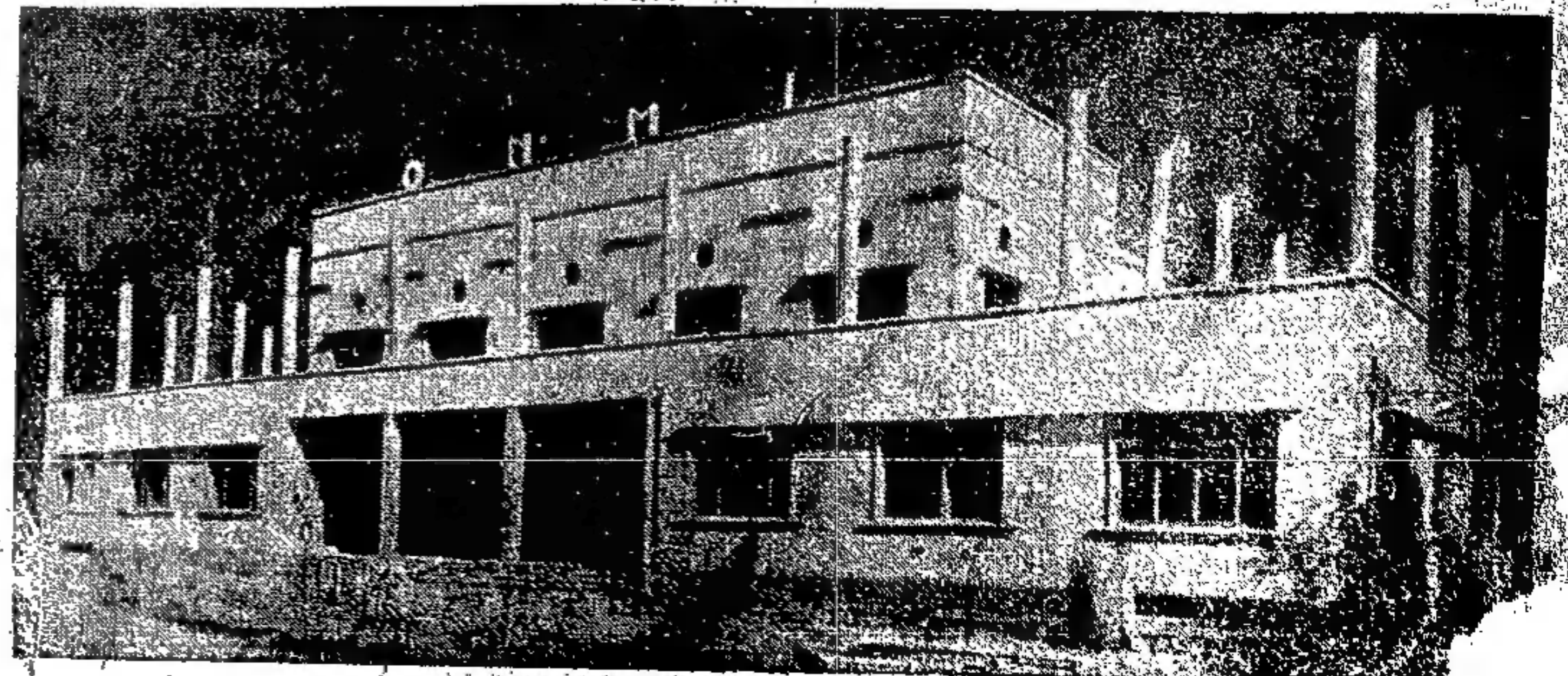
“Combattere”

XX  
Settembre  
1938



ANNO  
XVI

228



E. C.



# CONSORZIO ENTI AGRARI DEL FRIULI

Il Consorzio Enti Agrari del Friuli, è la emanazione e la riunione degli Enti agrari cooperativi della Provincia di Udine. Esso, in pieno accordo con gli Enti tenuti e sindacati di categoria promuove, organizza, valorizza non solo la cooperazione agricola, ma anche la cooperazione agraria di conservazione, trasformazione e vendita dei prodotti del suolo, dando, ai due movimenti, un indirizzo unitario e carattere provinciale.

Il Consorzio Enti Agrari del Friuli, è, quindi, l'Ente economico pro-

vinciale, a carattere federativo, degli agricoltori friulani. Costituito il 31 marzo del 1919, il Consorzio riunisce in un sol fascio e disciplina 93 Enti agrari e precisamente:

- 40 Circoli e Consorzi Agrari;
- 21 Essiccatoi Bozzoli Coop.;
- 16 Latterie sociali;
- 3 Casse rurali;
- 3 Casse sociali;
- 12 Istituzioni varie.

Alla chiusura della prima gestione sociale si ebbero i seguenti risultati:

Anno 1919: Soci n. 14 - Patrimonio sociale L. 43.600 - Vendite L. 285.000 - Valore azione L. 100.

Nel 1922 si sono registrati i seguenti dati: Soci n. 67 - Patrimonio sociale L. 285.068,85 - Vendite L. 5.995.927,87 - Valore azione L. 120.

A 10 anni della sua costituzione i risultati sono i seguenti:

Anno 1928: Soci n. 84 - Patrimonio sociale L. 895.939,77 - Vendite L. 2.336.656,78 - Valore azione L. 149,70.

Al 18. esercizio sociale sono stati registrati i seguenti dati:

Anno 1937: Soci n. 88 - Patrimonio sociale L. 1.021.750,79 - Vendite L. 20.972.807,35 - Valore azione L. 177,55.

Il diagramma che riporta i dati relativi alle vendite delle merci e delle macchine utili all'agricoltura, conseguite dal Consorzio nel disadorno anni di attività sociale, dimostra all'evidenza la sua costante e crescente importanza acquisita nel settore economico agrario friulano.

In tali cifre non sono inclusi i quantitativi ed i relativi valori del perforato minerale venduto per conto della Fabbrica Cooperativa Perforati, che nel 1937 ammontano a quintali 130.167 per un importo di L. 2.483.674.

Oltre ai normali impianti di selezione meccanica del grano, il Consorzio ha allestito due impianti per la selezione meccanica delle sementi da prato - a Udine ed a San Giorgio di Nogaro - dotati di decussatrici elettromagnetiche.

L'attività commerciale del Consorzio si sviluppa alla periferia attraverso i Circoli e Consorzi Agrari, i quali, con giurisdizione mandamentale, salvo qualche eccezione consentita da particolari caratteristiche ambientali, curano e provvedono, direttamente o tramite filiali,

alla quale fanno parte, di diritto, i Presidenti di tutti gli Essiccatoi hanno così, contribuito notevolmente alla realizzazione dell'ammasso obbligatorio poiché erano magnificamente attrezzati già nell'esecuzione degli ammassi volontari. Ad essi saranno, in avvenire, riservati compiti ben più alti e completi di quello avente per scopo la sola tutela economica degli agricoltori associati: essi dovranno portare un notevole contributo al miglioramento qualitativo del prodotto.

A tal fine l'organizzazione friulana s'è orientata da vari anni, con la selezione delle ditte seme e con i controlli di filatura. Da un anno funziona in Udine, per iniziativa del Consorzio e con l'adesione di tutti i 21 Essiccatoi coop. bozzoli friulani, un Filandino sperimentale modernamente attrezzato. L'impianto consta di 8 banchelle di tritura a 14 capi non attaccabave; una scopinatrice per ogni due banchelle; 6 assi indipendenti per banchelle; 6 assi indipendenti di dotazione presso le comuni filande, v'è il « copalmuto » e il « serbatoio » ed il « serbatoio ». Il filandino è pure dotato di un moderno apparecchio, azionato elettricamente, con controllo automatico a spie luminose, per la condizionatura della seta (stagionatura) onde determinare il peso mercantile della seta stessa.

Il Filandino viene gestito sotto la cura dell'Ufficio bozzoli del Consorzio Enti Agrari del Friuli, al quale il Centro Provinciale Ammassi Bozzoli ha commesso il compito della vendita in comune di tutti i bozzoli conferiti agli Enti ammassatori della provincia di Udine. Tale strumento di rilevazione di tutte le caratteristiche della seta permetterà di meglio orientare i bacchellieri sulla scelta del seme e, in pari tempo, fornirà elementi di indirizzo per la scelta e la esecazione dei bozzoli ammassati.

Ammasso frumento: Sin dal 1925 si diede vita in S. Giorgio di Nogaro al primo esperimento per la vendita collettiva del grano. Nel 1927 l'ammasso a vendita collettiva del grano divenne provinciale e veniva assicurato alle attività sociali del Consorzio. Il passaggio dell'ammasso volontario all'ammasso obbligatorio fu, in Friuli, semplice poiché v'era già una larga partecipazione degli agricoltori, i quali conferirono, negli ultimi anni, il 33% della produzione, il che vuol dire il 80% del quantitativo vendibile.

Le cifre più salienti si rilevano dal grafico che segue.

Nella corrente campagna il Consorzio ha messo in linea altri 11 granai, Aquileia - Cividale - Camarà - Fagnana - Palazzolo della Stella - Portogruaro - Pradisdomini - Rivignano - San Giovanni al Natone - Sesto al Reghena - Valvasone, della capacità singola di 10 mila quintali, oltre ai due silos esistenti (Latisana e S. Giorgio di Nogaro) della capacità complessiva di q.li 40.000 ed al granajo di Udine (q.li 20.000).

Anche a Codroipo, Gemona, Mortegliano, Palmanova, San Daniele, Spilimbergo, Tarcento, sono sorti magazzini granari a cura delle Istituzioni coop. agrarie locali, per una capacità complessiva di q.li 80.000, circa. In totale, quindi, sono stati costruiti magazzini e silos, sia parte dell'organizzazione cooperativa che fa capo al Consorzio, per ammassare quintali 250.000.

Mentre i silos di Latisana e di S. Giorgio di Nogaro sono meccanicamente attrezzati, gli altri magazzini granari sono provvisti di macchine spaiatrici ed insaccatrici per agevolare la messa a monte del grano, la spaiatura ed insacco del grano.

La stessa attrezzatura, con gli opportuni adattamenti, verrà anche per l'eventuale ammasso del granoturco per l'esecuzione del quale saranno utilizzati gli impianti di essiccazione esistenti presso gli Essiccatoi bozzoli del Friuli, integrati da apparecchi per l'essiccazione dei cereali di nuovo acquisto.

Ammasso uva: Nel 1928 e 1929 fu effettuato un esperimento per la

vendita collettiva della uva, valenza della collaborazione delle Lattorie sociali ed affidandone la conservazione al Frigorifero del Friuli. La differenza di prezzo che normalmente si registra nei mesi di novembre-dicembre, in confronto a quelli che vengono registrati nei mesi di grande produzione (marzo-aprile-maggio) consigliano di riprendere l'iniziativa a difesa degli interessi degli agricoltori e dei consumatori, tanto più che oggi esiste in Friuli un Consorzio per la base corte e l'organizzazione, molto promettente, delle Massale Rurali.

Nella certezza che si possa organizzare su vasto campo, l'ammasso delle uve, la cui produzione in Friuli può essere valutata ad oltre 50 milioni di pezzi, il Consorzio ha provveduto una nuovissima macchina per la scelta, la sferratura e pesatura, con conseguente timbratura, capace di lavorare 10.000 pezzi all'ora.

Miscelazione e vendita dei conigli: La stessa organizzazione delle Massale Rurali e del Consorzio per la base corte, in collaborazione con le Lattorie sociali, potrà affrontare tale attività economica. L'esperimento eseguito nel 1931 dal Consorzio Enti Agrari e che ha permesso di macellare e vendere, sulla piazza di Trieste 2.800 capi di conigli conferiti dagli agricoltori di Palmanova, Codroipo e S. Vito al Tagliamento, ha dimostrato la possibilità di tutelare maggiormente i produttori e una migliore intesa potrà essere concordata con le cooperative di consumo.

Magazzini formaggi: In questi ultimi anni è pure stata tentata la organizzazione di vendita dei prodotti caseari prodotti dalle Lattorie sociali del Friuli. Il primo esperimento è stato fatto con il formaggio

di Udine, sono stati seguiti, nel 1930, 12 raduni nei quali sono stati consegnati alla Amministrazione Militare 274 capi bovini, per un peso complessivo di q.li 1.600 a vivo. Detti capi vennero maciati al Macello Comunale di Udine e le carni vennero conservate nel Frigorifero del Friuli.

Ammasso castagne: Ultimo ammasso, in ordine di tempo, è quello delle castagne effettuato nel Cividale negli anni 1937 e 1938. I quantitativi ammassati vennero spediti, nella quasi totalità, all'estero con la collaborazione preziosa della Fedasport.

Recentemente è stata acquistata una macchina centrifuga al fine di economizzare nelle spese di scelta e vendere il prodotto, reso, in tal modo, di pesatura uniforme, su dicitura commerciale. Ciò che esigono i commercianti dell'Europa centrale ai quali può essere maggiormente offerto il prodotto friulano.

Nella impostazione delle attività associative in parola, non è mai mancata la collaborazione appassionata data con camerata cordialità, dai Dirigenti delle organizzazioni agricole, sindacali e della cooperazione, nonché dal personale tecnico dell'Ispettorato agrario.

Frigorifero: Nel 1938 il Consorzio ha acquistato il Frigorifero del Friuli, che la mente lungimirante di Luigi Spedini ha assicurato alla provincia di Udine e che S. E. Tassoni ha voluto che fosse stabilmente assicurato all'organizzazione economica degli agricoltori friulani. Il Frigorifero è particolarmente attrezzato per la conservazione delle carni, delle uova e derrate agricole. In questi ultimi tre anni di attività il Consorzio ha saputo imprimere nuovo impulso.

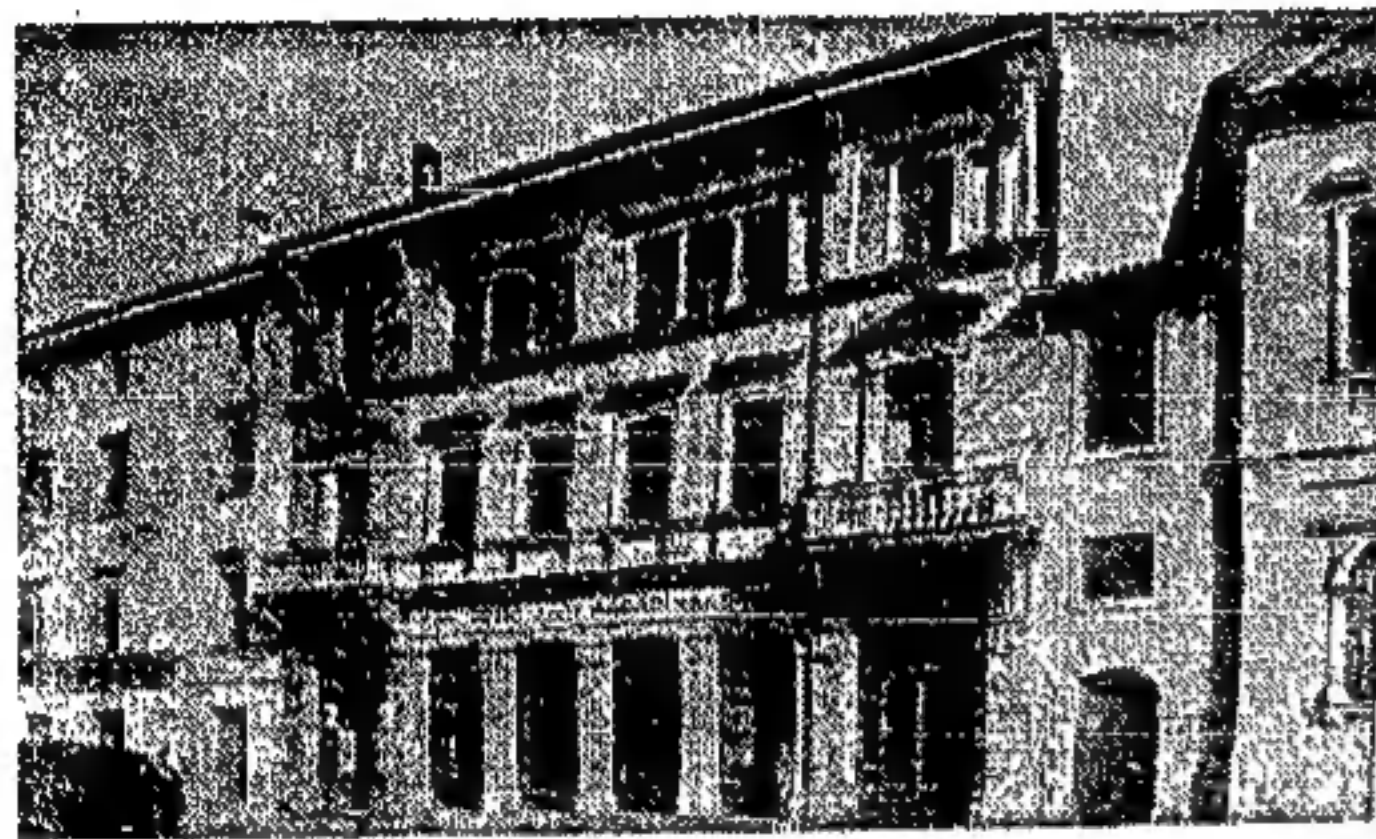
Il Frigorifero costruito nel 1922 a

sta via dello sviluppo della cooperazione agricola di vendita a filare, o a quella d'acquisto delle merci e macchine utili all'agricoltura, il Consorzio continua ad incrementare la sua attività sviluppando e perfezionando la sua attrezzatura commerciale.

L'unificazione del movimento agrario cooperativo di acquisto e di vendita, polarizzato in un blocco unico con espressione provinciale (pur mantenendo l'attuale struttura

della provincia di Udine nella disciplina economica affidata alla cooperazione fascista, permetterà di continuare la bella tradizione dei rurali friulani - secondo le superiori direttive - che nei loro Enti economici intravedono gli strumenti validissimi per la difesa della produzione agricola.

In questo periodo di altissima tensione ideale, addestrati nella disciplina economica come nella disciplina politica, che lo Stato tota-



vinale, a carattere federativo, degli agricoltori friulani. Costituito il 31 marzo del 1919, il Consorzio riunisce in un sol fascio e disciplina 93 Enti agrari e precisamente:

- 40 Circoli e Consorzi Agrari;
- 21 Essiccatoi Bozzoli Coop.;
- 16 Latterie sociali;
- 3 Casse rurali;
- 3 Casse sociali;
- 12 Istituzioni varie.

Alla chiusura della prima gestione sociale si ebbero i seguenti risultati:

Anno 1919: Soci n. 14 - Patrimonio sociale L. 43.600 - Vendite L. 285.000 - Valore azione L. 100.

Nel 1922 si sono registrati i seguenti dati: Soci n. 67 - Patrimonio sociale L. 285.068,85 - Vendite L. 5.995.927,87 - Valore azione L. 120.

A 10 anni della sua costituzione i risultati sono i seguenti:

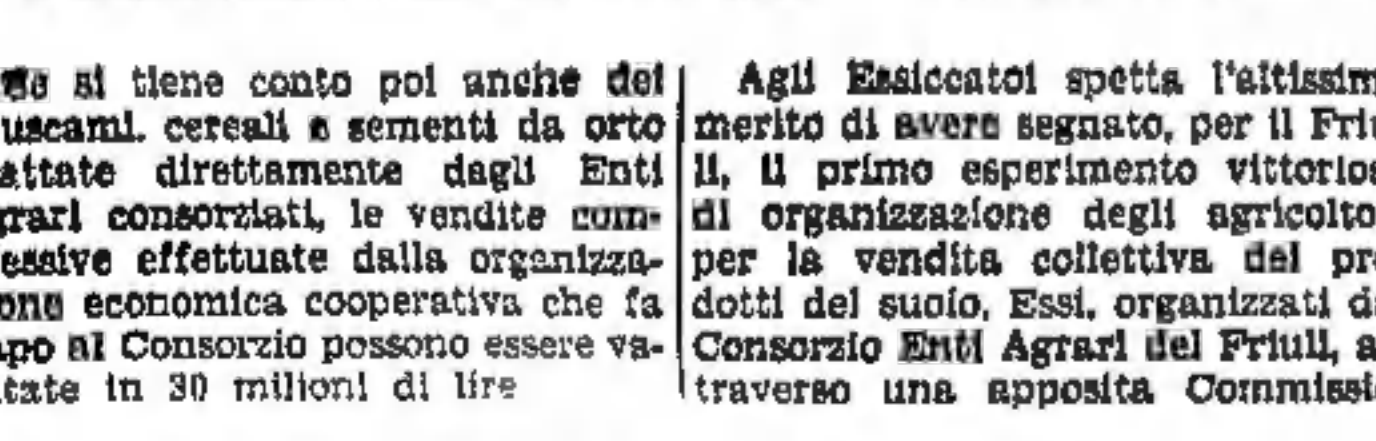
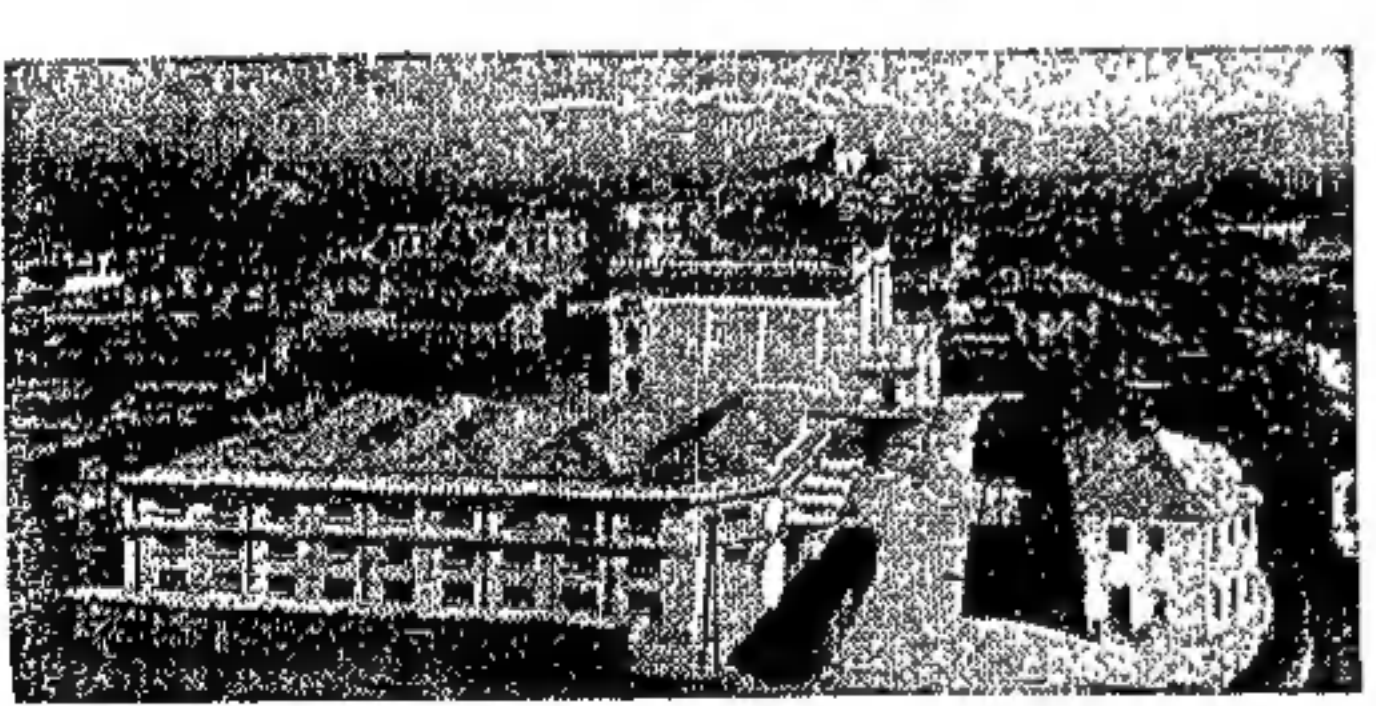
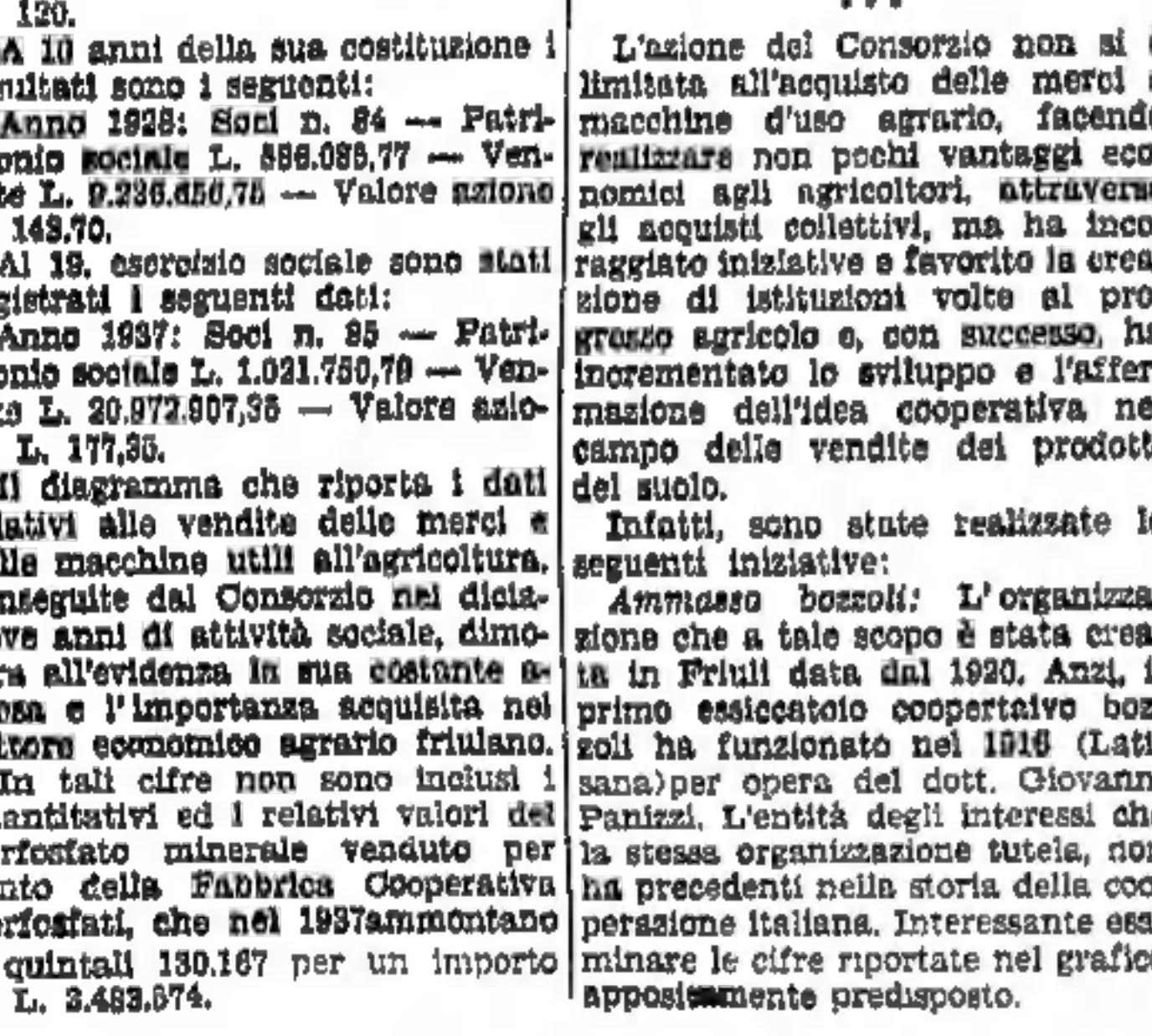
Anno 1928: Soci n. 84 - Patrimonio sociale L. 895.939,77 - Vendite L. 2.336.656,78 - Valore azione L. 149,70.

Al 18. esercizio sociale sono stati registrati i seguenti dati:

Anno 1937: Soci n. 88 - Patrimonio sociale L. 1.021.750,79 - Vendite L. 20.972.807,35 - Valore azione L. 177,55.

Il diagramma che riporta i dati relativi alle vendite delle merci e delle macchine utili all'agricoltura, conseguite dal Consorzio nel disadorno anni di attività sociale, dimostra all'evidenza la sua costante e crescente importanza acquisita nel settore economico agrario friulano.

In tali cifre non sono inclusi i quantitativi ed i relativi valori del perforato minerale venduto per conto della Fabbrica Cooperativa Perforati, che nel 1937 ammontano a quintali 130.167 per un importo di L. 2.483.674.



ANNO	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937
PRODUZIONE PROVINCIALE UDINE	360.000	370.762	442.441	468.054	544.829	598.293	732.400	394.200	616.600	578.130	767.740
GRANO AMMASSATO	3.341	29.617	63.241	90.199	81.672	160.185	246.810	76.543	212.314	465.521	613.080
PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE	0.90	7.40	14.30	19.30	15.70	26.10	31.4	19.30	11.91	80.14	80.14
MAGAZZINI											
GRANAI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
SILOS	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
CONFERENTI	57	687	1.832	2.981	2.316	5.296	8.448	2.697	8.923	21.185	30.496



spese del Consorzio granario, è opera dell'ing. Francesco Mauro. L'impianto meccanico è dotato di tre compressori della potenza di 400.000 frigorie orarie. La cubatura refrigerata è di 8.000 mc con la possibilità di elevarla a 10.000 mc. Con l'adattamento dell'ultimo piano, già predisposto anche nella attrezzatura meccanica ed ora adibito a magazzino. E' pure dotato di una fabbrica di ghiaccio per 300 q.li giornali e di un moderno apparecchio per la condizionamento delle celle e saloni frigoriferi.

L'applicazione del freddo artificiale verrà ad avvicinare i centri di produzione ai centri di consumo; varrà ad assicurare la razionale conservazione dei prodotti ed assolverà problemi annuari di indubbio valore sociale.

Il Frigorifero ed i Magazzini di Udine del Consorzio sono raccordati con le ferrovie dello Stato e sono situati nella zona commerciale agricola della Città; infatti, sono attigui al Macello Comunale ed ai mercati ortofrutticoli e con essi raccordati con binari interni. Prossimamente, il Comune di Udine trasferirà in quella zona, il Foro boario (che sarà dotato di ampi e ben studiati capannoni) ed i mercati dei cereali e della legna.

Tali iniziative e tali cifre dimostrano il prezioso contributo portato dal Consorzio Enti Agrari nella vendita collettiva dei prodotti del suolo, facendo realizzare agli agricoltori non pochi vantaggi. Su que-

sto si tiene conto poi anche dei cruciami, cereali e sementi da orto trattate direttamente dagli Enti agrari consorziati, le vendite complessive effettuate dalla organizzazione economica cooperativa che fa capo al Consorzio possono essere valutate in 30 milioni di lire.

Agli Essiccatoi spetta l'altissimo merito di avere segnato, per il Friuli, il primo esperimento vittorioso di organizzazione degli agricoltori per la vendita collettiva dei prodotti del suolo. Essi, organizzati dal Consorzio Enti Agrari del Friuli, attraverso una apposita Commissione,

spese del Consorzio granario, è opera dell'ing. Francesco Mauro. L'impianto meccanico è dotato di tre compressori della potenza di 400.000 frigorie orarie. La cubatura refrigerata è di 8.000 mc con la possibilità di elevarla a 10.000 mc. Con l'adattamento dell'ultimo piano, già predisposto anche nella attrezzatura meccanica ed ora adibito a magazzino. E' pure dotato di una fabbrica di ghiaccio per 300 q.li giornali e di un moderno apparecchio per la condizionamento delle celle e saloni frigoriferi.

L'applicazione del freddo artificiale verrà ad avvicinare i centri di produzione ai centri di consumo; varrà ad assicurare la razionale conservazione dei prodotti ed assolverà problemi annuari di indubbio valore sociale.

Il Frigorifero ed i Magazzini di Udine del Consorzio sono raccordati con le ferrovie dello Stato e sono situati nella zona commerciale agricola della Città; infatti, sono attigui al Macello Comunale ed ai mercati ortofrutticoli e con essi raccordati con binari interni. Prossimamente, il Comune di Udine trasferirà in quella zona, il Foro boario (che sarà dotato di ampi e ben studiati capannoni) ed i mercati dei cereali e della legna.

Tali iniziative e tali cifre dimostrano il prezioso contributo portato dal Consorzio Enti Agrari nella vendita collettiva dei prodotti del suolo, facendo realizzare agli agricoltori non pochi vantaggi. Su que-

ANNO	1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937	1938
EFFICACIA COOPERATIVA	10	11	12	12	13	14	14	15	16	17	18	19	20	21	22	22	21	21	21
CONFERENTI	4689	5583	6402	7305	7622	8823	8028	9657	7407	9627	12987	11134	12758	11041	12900	37520	44704	43896	37714
CAPITALE	168.425	1.074.885	1.285.385	1.549.700	1.696.319	2.148.730	2.214.640	2.658.679	3.028.415	3.042.232	3.339.300	3.534.225	3.547.615	3.555.559	3.585.165	3.471.420	3.568.210	3.650.220	3.641.700
PROFITTO	671.585	1.074.885	1.285.385	1.549.700	1.696.319	2.148.730	2.214.640	2.658.679	3.028.415	3.042.232	3.339.300	3.534.225	3.547.615	3.555.559	3.585.165	3.471.420	3.568.210	3.650.220	3.641.700
PROFITTO PER AZIONE	103	3.318.600	2.740.625	3.070.480	4.352.915	3.549.765	3.068.392	3.376.391	3.900.000	4.951.000	5.161.500	4.666.810	5.466.065	5.221.889	4.110.668	3.729.119	5.122.849	4.913.358	2.966.527
PREZZO PER AZIONE	22.45	14.97	22.21	34.95	21.38	34.38	30.10	15.24	18.06	16.40	7.38	5.96	3.50	3.35	2.35	4.82	5.82	8	-
PREZZO PER AZIONE	26.50	10.50	26.50	34	25.50	15	31	15	12	15	7.25	4.80	3.50	4.30	2.30	4.30	4.30	4.30	-



spese del Consorzio granario, è opera dell'ing. Francesco Mauro. L'impianto meccanico è dotato di tre compressori della potenza di 400.000 frigorie orarie. La cubatura refrigerata è di 8.000 mc con la possibilità di elevarla a 10.000 mc. Con l'adattamento dell'ultimo piano, già predisposto anche nella attrezzatura meccanica ed ora adibito a magazzino. E' pure dotato di una fabbrica di ghiaccio per 300 q.li giornali e di un moderno apparecchio per la condizionamento delle celle e saloni frigoriferi.

L'applicazione del freddo artificiale verrà ad avvicinare i centri di produzione ai centri di consumo; varrà ad assicurare la razionale conservazione dei prodotti ed assolverà problemi annuari di indubbio valore sociale.

Il Frigorifero ed i Magazzini di Udine del Consorzio sono raccordati con le ferrovie dello Stato e sono situati nella zona commerciale agricola della Città; infatti, sono attigui al Macello Comunale ed ai mercati ortofrutticoli e con essi raccordati con binari interni. Prossimamente, il Comune di Udine trasferirà in quella zona, il Foro boario (che sarà dotato di ampi e ben studiati capannoni) ed i mercati dei cereali e della legna.

Tali iniziative e tali cifre dimostrano il prezioso contributo portato dal Consorzio Enti Agrari nella vendita collettiva dei prodotti del suolo, facendo realizzare agli agricoltori non pochi vantaggi. Su que-

sto si tiene conto poi anche dei cruciami, cereali e sementi da orto trattate direttamente dagli Enti agrari consorziati, le vendite complessive effettuate dalla organizzazione economica cooperativa che fa capo al Consorzio possono essere valutate in 30 milioni di lire.

Agli Essiccatoi spetta l'altissimo merito di avere segnato, per il Friuli, il primo esperimento vittorioso di organizzazione degli agricoltori per la vendita collettiva dei prodotti del suolo. Essi, organizzati dal Consorzio Enti Agrari del Friuli, attraverso una apposita Commissione,

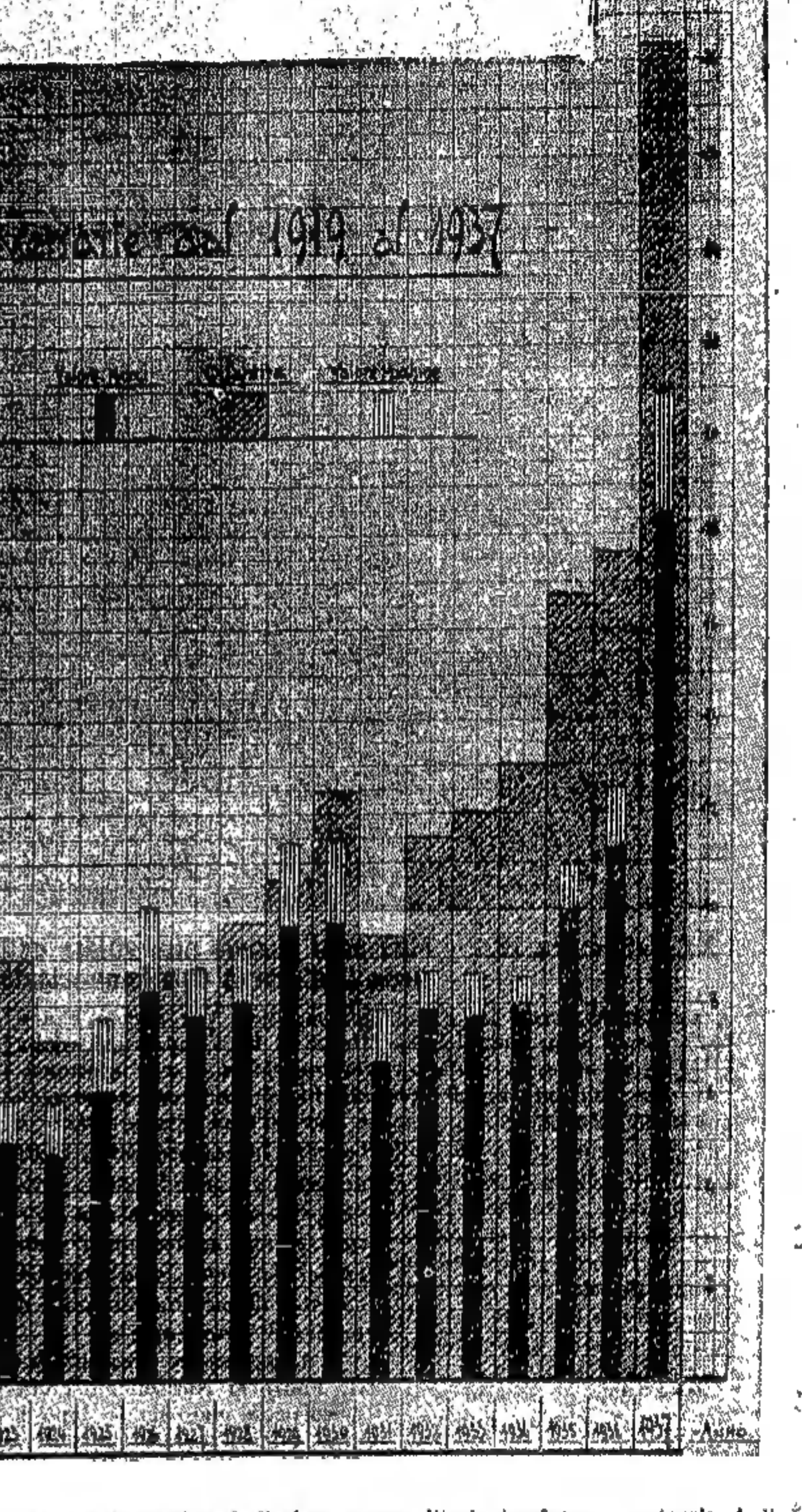
spese del Consorzio granario, è opera dell'ing. Francesco Mauro. L'impianto meccanico è dotato di tre compressori della potenza di 400.000 frigorie orarie. La cubatura refrigerata è di 8.000 mc con la possibilità di elevarla a 10.000 mc. Con l'adattamento dell'ultimo piano, già predisposto anche nella attrezzatura meccanica ed ora adibito a magazzino. E' pure dotato di una fabbrica di ghiaccio per 300 q.li giornali e di un moderno apparecchio per la condizionamento delle celle e saloni frigoriferi.

L'applicazione del freddo artificiale verrà ad avvicinare i centri di produzione ai centri di consumo; varrà ad assicurare la razionale conservazione dei prodotti ed assolverà problemi annuari di indubbio valore sociale.

Il Frigorifero ed i Magazzini di Udine del Consorzio sono raccordati con le ferrovie dello Stato e sono situati nella zona commerciale agricola della Città; infatti, sono attigui al Macello Comunale ed ai mercati ortofrutticoli e con essi raccordati con binari interni. Prossimamente, il Comune di Udine trasferirà in quella zona, il Foro boario (che sarà dotato di ampi e ben studiati capannoni) ed i mercati dei cereali e della legna.

Tali iniziative e tali cifre dimostrano il prezioso contributo portato dal Consorzio Enti Agrari nella vendita collettiva dei prodotti del suolo, facendo realizzare agli agricoltori non pochi vantaggi. Su que-

ANNO	1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937	1938
EFFICACIA COOPERATIVA	10	11	12	12	13	14	14	15	16	17	18	19	20	21	22	22	21	21	21
CONFERENTI	4689	5583	6402	7305	7622	8823	8028	9657	7407	9627	12987	11134	12758	11041	12900	37520	44704	43896	37714
CAPITALE	168.425	1.074.885	1.285.385	1.549.700	1.696.319	2.148.730	2.214.640	2.658.679	3.028.415	3.042.232	3.339.300	3.534.225	3.547.615	3.555.559	3.585.165	3.471.420	3.568.210	3.650.220	3.641.700
PROFITTO	671.585	1.074.885	1.285.385	1.549.700	1.696.319	2.148.730	2.214.640	2.658.679	3.028.415	3.042.232	3.339.300	3.534.225	3.547.615	3.555.559	3.585.165	3.471.420	3.568.210	3.650.220	3.641.700
PROFITTO PER AZIONE	103	3.318.600	2.740.625	3.070.480	4.352.915	3.549.765	3.068.392	3.376.391	3.900.000	4.951.000	5.161.500	4.666.810	5.466.065	5.221.889	4.110.668	3.729.119	5.122.849	4.913.358	2.966.527
PREZZO PER AZIONE	22.45	14.97	22.21	34.95	21.38	34.38	30.10	15.24	18.06	16.40	7.38	5.96	3.50	3.35	2.35	4.82	5.82	8	-
PREZZO PER AZIONE	26.50	10.50	26.50	34	25.50	15	31	15	12	15	7.25	4.80	3.50	4.30	2.30	4.30	4.30	4.30	-




spese del Consorzio granario, è opera dell'ing. Francesco Mauro. L'impianto meccanico è dotato di tre compressori della potenza di 400.000 frigorie orarie. La cubatura refrigerata è di 8.000 mc con la possibilità di elevarla a 10.000 mc. Con l'adattamento dell'ultimo piano, già predisposto anche nella attrezzatura meccanica ed ora adibito a magazzino. E' pure dotato di una fabbrica di ghiaccio per 300 q.li giornali e di un moderno apparecchio per la condizionamento delle celle e saloni frigoriferi.

L'applicazione del freddo artificiale verrà ad avvicinare i centri di produzione ai centri di consumo; varrà ad assicurare la razionale conservazione dei prodotti ed assolverà problemi annuari di indubbio valore sociale.

Il Frigorifero ed i Magazzini di Udine del Consorzio sono raccordati con le ferrovie dello Stato e sono situati nella zona commerciale agricola della Città; infatti, sono attigui al Macello Comunale ed ai mercati ortofrutticoli e con essi raccordati con binari interni. Prossimamente, il Comune di Udine trasferirà in quella zona, il Foro boario (che sarà dotato di ampi e ben studiati capannoni) ed i mercati dei cereali e della legna.

Tali iniziative e tali cifre dimostrano il prezioso contributo portato dal Consorzio Enti Agrari nella vendita collettiva dei prodotti del suolo, facendo realizzare agli agricoltori non pochi vantaggi. Su que-

										
EFFICACITA' COOPERATIVA BOZZOLI										
1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937	1938
10	10	20	21	22	22	22	22	21	21	21
7807	9627	12987	11134	12358	11041	12900	37520	44704	43698	37714
3.812.415	3.042.825	3.359.300	3.524.225	3.547.415	3.555.590	3.585.165	3.671.420	3.568.210	3.450.220	3.481.700
5.773.551	1.806.158	3.979.910	2.276.920	2.931.499	2.479.985	2.451.832	3.555.355	3.007.025	4.880.461	2.981.249
5.900.000	4.851.000	5.161.500	4.666.000	5.466.065	5.221.889	4.110.658	3.729.119	5.122.849	4.913.358	2.966.527
18.06	18.40	7.38	5.96	3.50	3.35	2.35	4.82	5.82	8	-
12-	15-	7.25	4.80	3.50	4.30	2.30	4.30	ARRATO SCELTA PUBB.	←	←



Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

# CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio pubblico 2-59

# VIVA IL DUCE!

## Il Capo parlerà questa sera alle Camicie Nere e al popolo

### L'ITINERARIO delle visite del Duce

20 settembre XVI

Visite a Cividale e all'Istituto Nazionale Orfani delle Camicie Nere.

Arrivo a Udine - Municipio.

Inaugurazione della Casa della Giovane Italiana;

Inaugurazione del Tempio Ossario;

Visita al Collegio Magistrale della G.I.L.

Visita alla Casa del Littorio;

Manifestazioni dopolavoristiche al giardino Ricasoli.

21 settembre XVI

Visita al costruendo Ospedale Civile di Udine;

Visita a Cervignano e ad Aquileia.

Inaugurazione degli stabilimenti della Sna Viscosa a Torre di Zuilino.

### Per la popolazione

La popolazione è invitata ad attenersi, con senso di comprensione e di disciplina, alle disposizioni e alle norme dettate dalle autorità per ragioni di ordine pubblico. Siamo certi che i cittadini tutti e quanti afflueranno oggi dalla provincia, non inquadri, sapranno assecondare i preposti all'ordine pubblico durante le ore di maggior movimento e in quelle in cui il transito sarà vietato.

#### Gli schieramenti

Le vie del centro e, particolarmente, la piazza Vittorio Emanuele, non potranno oggi contenere le masse delle organizzazioni e del popolo.

La popolazione non inquadri il suo servizio salute al Capo adunandosi principalmente sul piazzale XXVI Luglio e sulla piazza XX Settembre: sul piazzale, dove si schiereranno l'Esercito, la Polizia e le organizzazioni combattentistiche e del Partito, la folla potrà trovar posto nei viali che circondano il piazzale stesso e in quelli adiacenti.

Poiché è evidente che gli schieramenti saranno imponenti, si consiglia alla popolazione con inquadri di affluire molto prima e non più tardi delle ore 16, nei luoghi indicati e lungo il percorso.

#### Posti di soccorso

In occasione delle manifestazioni di oggi e domani, sono disposti i seguenti posti di soccorso a cura del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana:

### Un manifesto della Giunta Diocesana

### IL GIORNO

Martedì 20 settembre (1938-1939)

S. Eustachio martire

NOTE STATISTICHE

Giorni 17-18 settembre 1938-XVI

Emigrati 12

Immigrati 12

Ricoveri ospedalieri 13

Tessere sanitarie permanenti 0

Tessere sanitarie provvisorie 4

Certificati rilasciati dall'Ufficio di Sanità 219

Libretti di lavoro a minorenni 1

Libretti di lavoro a maggiorenni 1

Operai collocati al lavoro 12

UCUNA

Foglietti ancor verdi, così loro boccio, dell'comunismo fasciolino in erba, fusti bollori per alcuni minuti nell'aceto con alquanto sale, pepe in grani, garofani e noci macinate, e bolliti in acqua bollente, sono potestati negli alberelli con alcune droghe, come cannella, macis, zafferano, ecc. e ricoperti d'olio. Ciò fatto, chiudete i recipienti e serviteli in luogo fresco.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Pasta al sugo - Minestrone in brodo - Manzo brasato - Prosciutto cotto - Contorni.

Sera: Pasta al sugo o in brodo - Sciacipio al marsala - Contorni.

Oggi alla radio

E.I.A.R. - Milano I, Torino I, Genova I, Trieste I, Bologna, Roma II

Ore 7.45: Ginnastica da camera - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.15-3.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.30-3.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.45-4.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.00-4.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.15-4.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.30-4.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 4.45-5.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.00-5.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.15-5.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.30-5.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 5.45-6.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.00-6.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.15-6.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.30-6.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 6.45-7.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.00-7.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.15-7.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.30-7.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 7.45-8.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.00-8.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.15-8.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.30-8.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 8.45-9.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.00-9.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.15-9.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.30-9.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 9.45-10.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.00-10.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.15-10.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.30-10.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 10.45-11.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.00-11.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.15-11.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.30-11.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 11.45-12.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.00-12.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.15-12.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.30-12.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 12.45-1.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.00-1.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.15-1.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.30-1.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 1.45-2.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.00-2.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.15-2.30: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.30-2.45: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 2.45-3.00: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.00-3.15: 1.° e 2.° Giochi radiofonici - 3.



# Phonola Radio

PRODUZIONE 1938-39 Nuova serie Ultraconverto - VALVOLE ROSSE  
MOD. 519 A 2 VALVOLE E 4 ONDE

**L. 1500**

Con antenna automatica e altoparlante con dispositivo frenante a compressione d'aria  
NOVITA' TECNICA

Il modello è esposto nelle vetrine di **de Puppi**  
Mercatovecchio

## Necchi

la prima fabbrica italiana di macchine per cucire  
Oltre 120 modelli per la casa e per l'industria

Chiedete prezzi e condizioni da  
**de Puppi**  
Mercatovecchio

CAMBI E RIPARAZIONI

# La Vitrum di M. Martini

UDINE

**Sede Centrale** Piazza Mercatenuovo

**Filiale A ex Ceramica Galvani**  
di Via Paolo Sarpi 6

**Filiale B ex Ceramica Galvani**  
di Via Paolo Canciani 15

I più vasti e assortiti magazzini casalinghi del Regno



**Sartoria**

## L. Chiussi & Figlio

Casa fondata nel 1868

Via Cavour 24 - Telefono 2-16

**UDINE**

Settant'anni di vita della Sartoria Chiussi garantiscono al Cliente serietà di lavoro - finezza di materiali sotto l'insegna dell'Araldo.

# LA RADIOTECNICA

ing. A. Rota

UDINE - Via Cavour 1-A - Tel. 9-02

è la Ditta di fiducia per:

- FORNITURA DI APPARECCHI RADIO DI CLASSE
- RIPARAZIONE e messa a punto di APPARECCHI RADIO
- FORNITURA o noleggio di IMPIANTI CENTRALIZZATI DI AMPLIFICAZIONE per aperto, per scuole, chiese, collegi, ecc.
- FORNITURA DI IMPIANTI completi, modernissimi per CINE SONORO
- REVISIONE DI CABINE, SONORIZZAZIONE DI IMPIANTI MUTI riparazioni di qualsiasi complesso cinematografico
- FORNITURA di parti staccate, pezzi di ricambio e accessori per cine sonori e radio

insomma

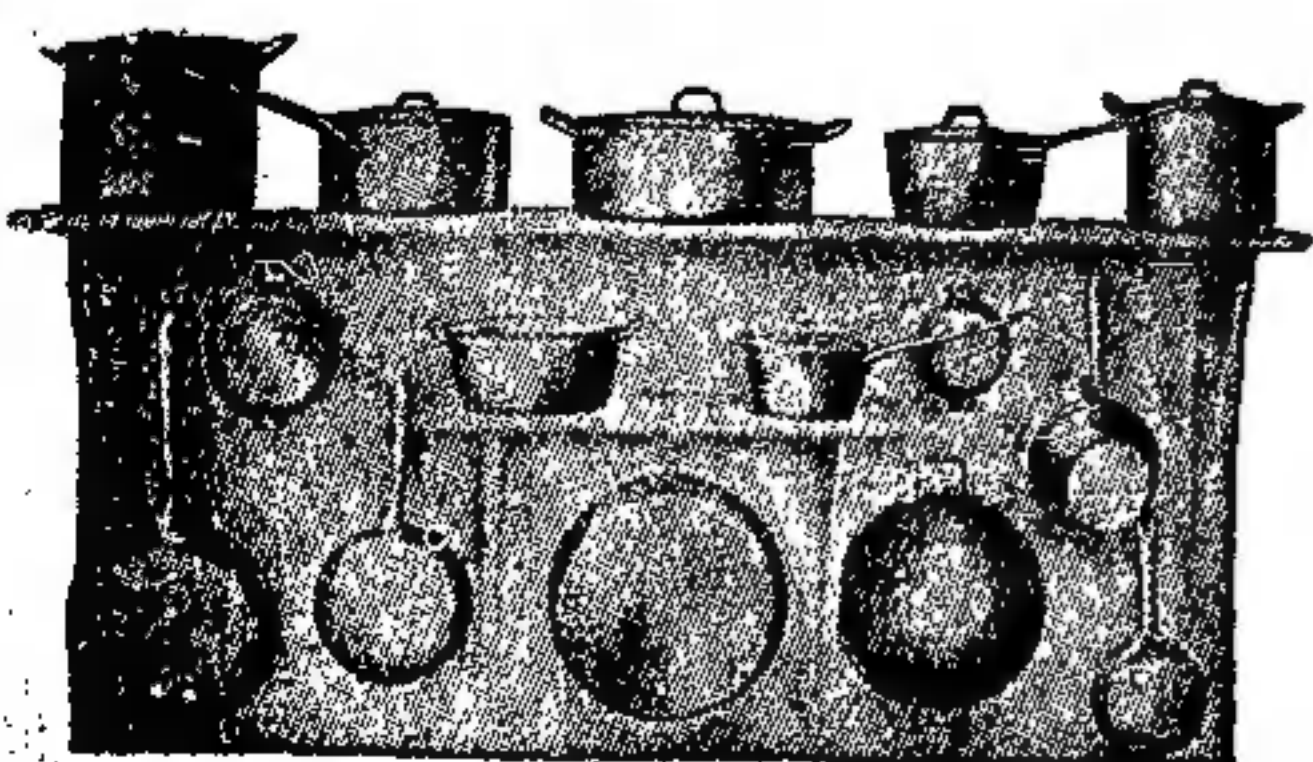
tutto per la radio, tutto per il cine tutto per l'elettricità

- PREVENTIVI E PROVE GRATUITE A RICHIESTA
- LABORATORIO RIPARAZIONI CON MODERNISSIMA ATTREZZATURA
- CONSULENZE

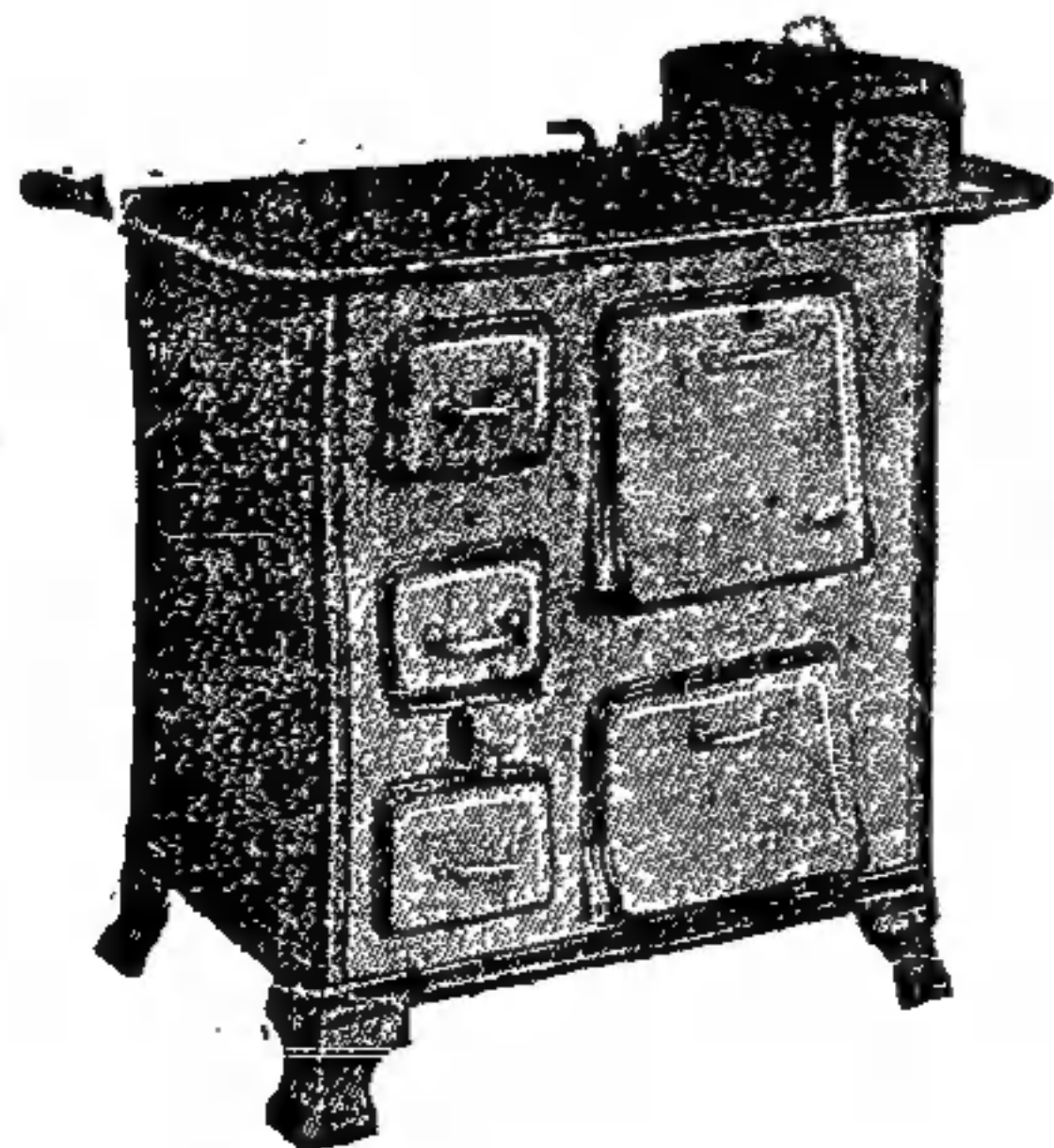
**Telefonate al 9-02 !**

# AUTARCHIA: preferite i prodotti nazionali!

**"Alluminium,,**



Le stoviglie di alluminio nazionale sono le più igieniche e convenienti.



**Becch.**

cucina economica  
insuperabile

ELEGANTE - SOLIDA  
PERFETTA

Grande assortimento  
di modelli e dimensioni  
per qualsiasi esigenza.

**"Zenith,,**



I migliori apparecchi a gas  
Cucine e fornelli per famiglia

**"Columbus,,**

La perfetta impastatrice domestica  
con cilindro regolabile — garantita  
inossidabile

prepara in pochi minuti pasta  
lunga e corta per minestre o-  
pure sfoglia per agnolotti, ra-  
violi, tortellini e dolci nella  
qualità, quantità e forma de-  
siderata  
fa realizzare una apprezzabile  
economia poiché la pasta casa-  
linga, oltre ad essere più gu-  
stosa e più nutriente, rende as-  
sai più di quella che si acqui-  
sta in negozio.



**FERRRAMENTA FRIULANA UDINE, Via Nazario Sauro 6**

MOSTRA PERMANENTE ARREDI PER CUCINE PIAZZA XX SETTEMBRE  
PORTICI PALAZZO KECHLER - VISIBILE ANCHE DI SERA E NEI GIORNI FESTIVI

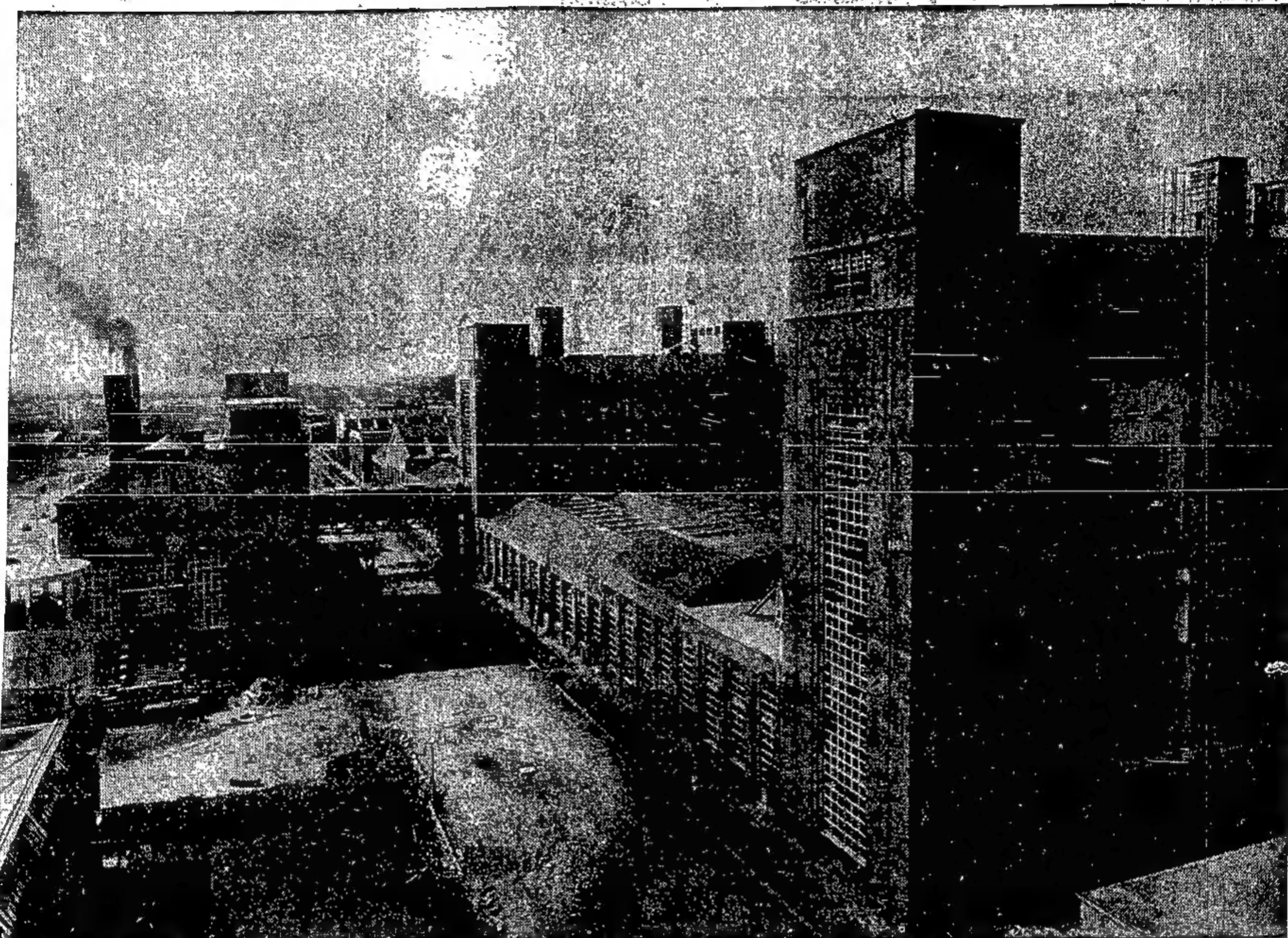
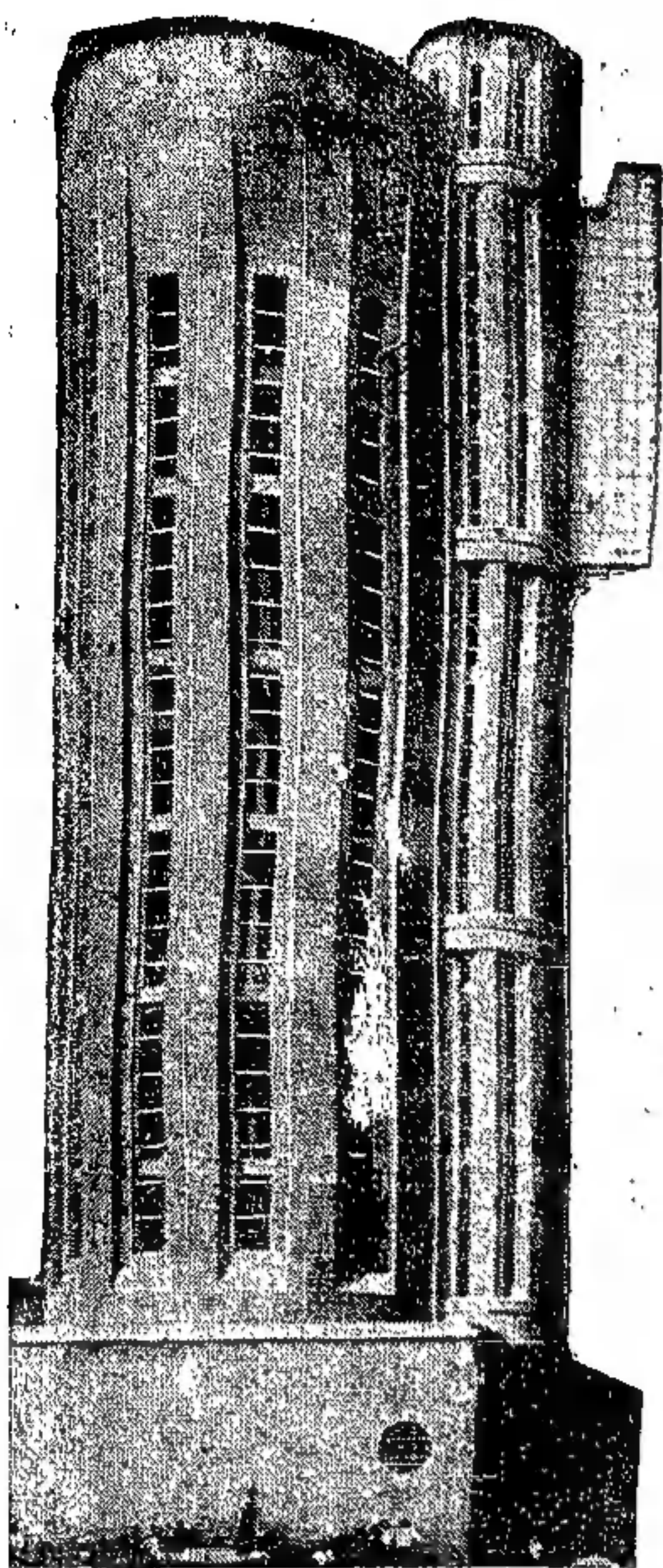






# TORRE DI ZUINO

## I grandiosi impianti della «SNIA VISCOsa»



### Vittoria

Torre di Zuino è una grandiosa vittoria autarchica della genialità del lavoro, della tenacia italiana - un nuovo prodigio compiuto nel nome del Duce.

Torre di Zuino non soltanto contribuirà potentemente all'indipendenza economica e quindi politica della Patria, ma sarà da oggi un nuovo centro di fervida vita da cui si leverà ogni giorno con il canto delle macchine perfette, l'inno di gratitudine di migliaia di lavoratori, di madri, di fanciulli che al Duce devono una vita serena, un tranquillo focolare, un pane sicuro.

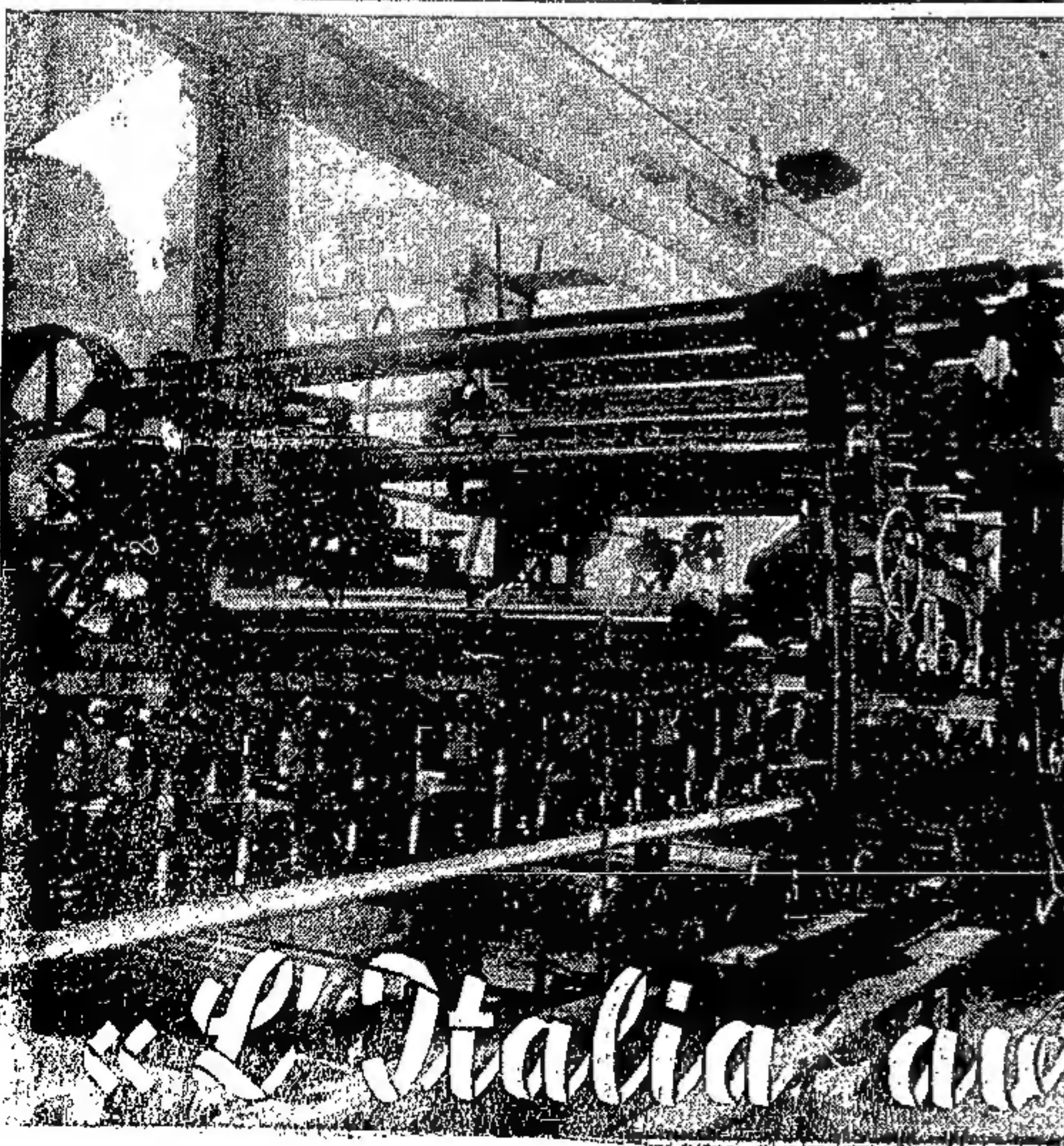
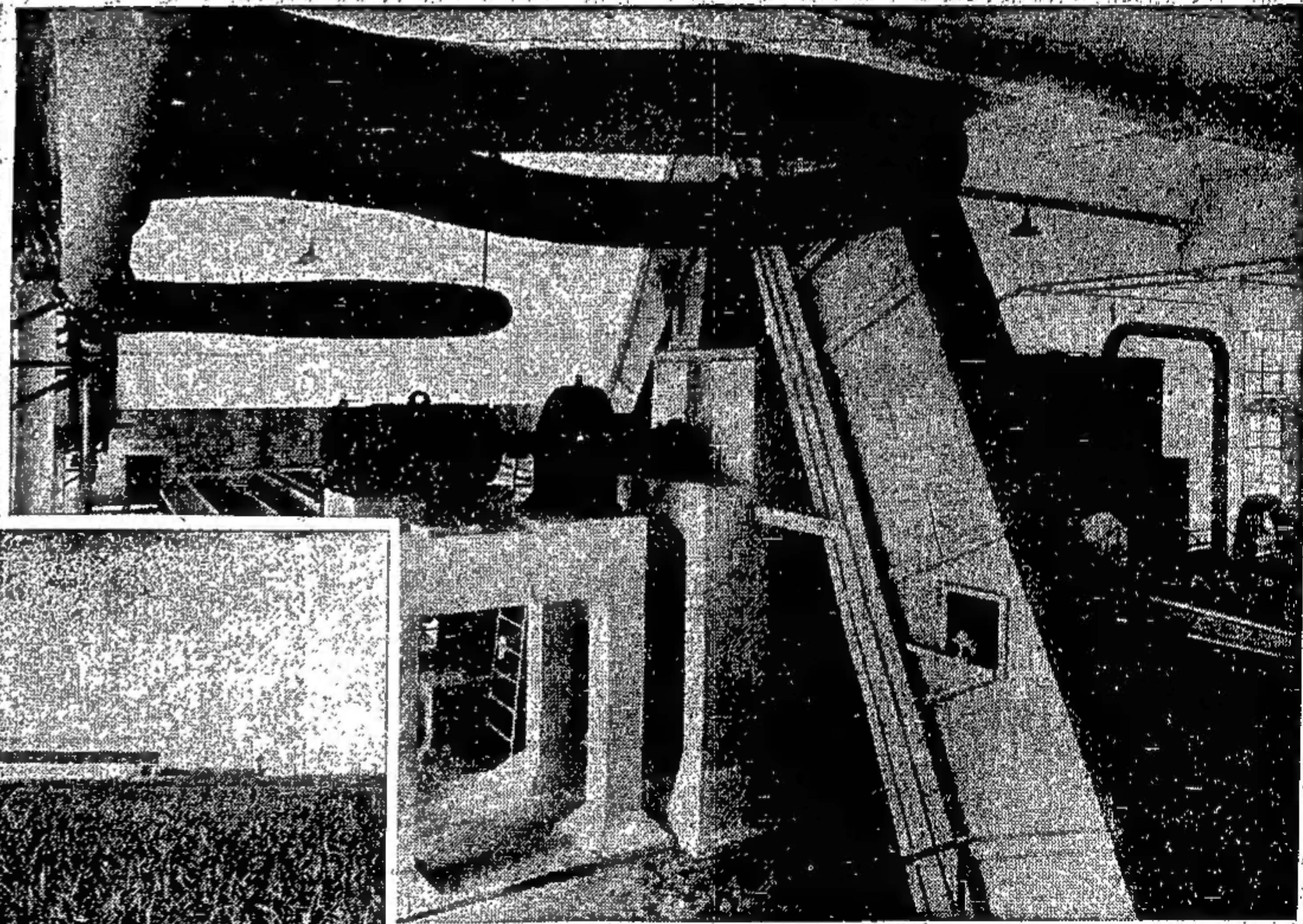
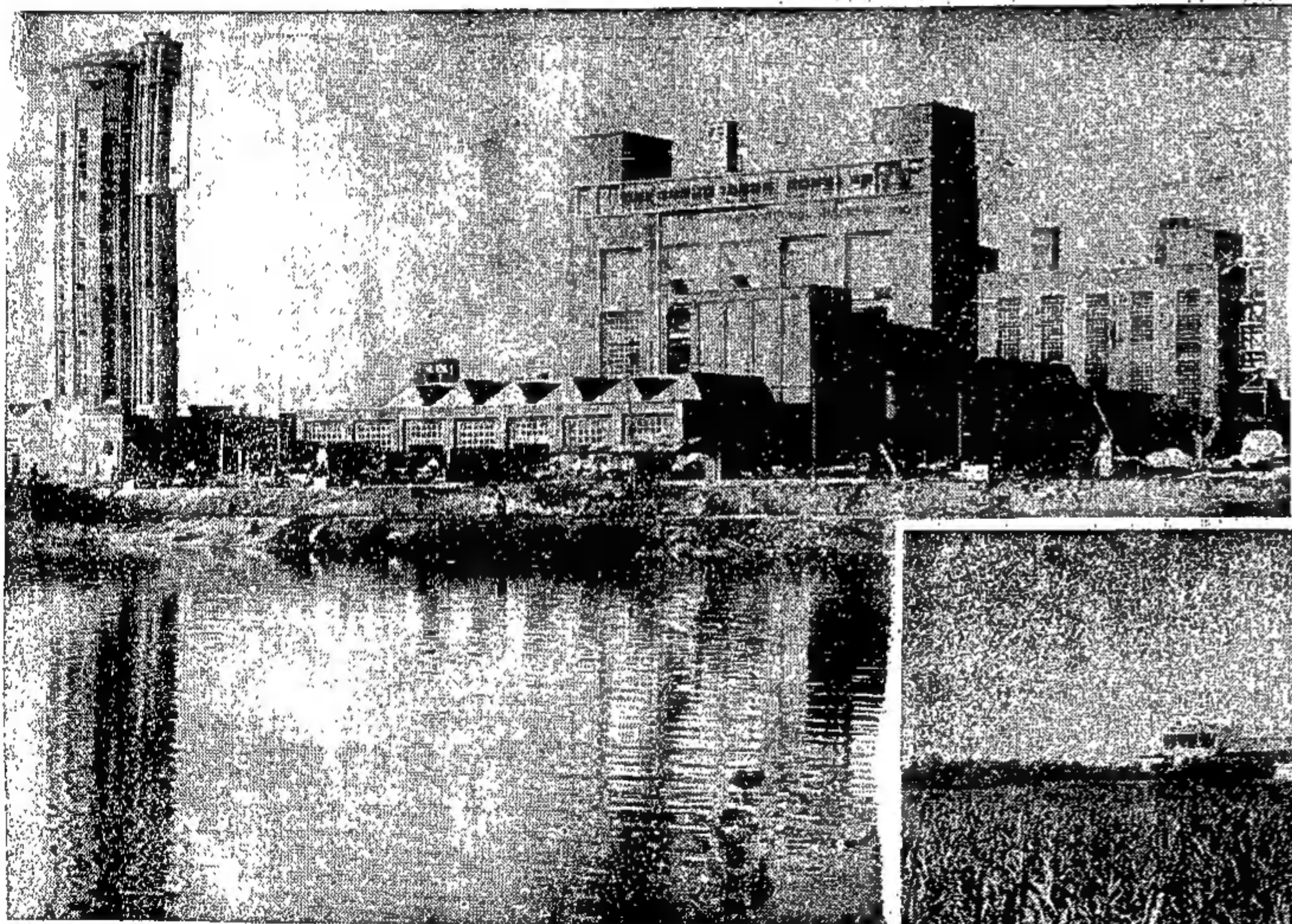
Poiché — ed è così dimostrato luminosamente ancora una volta — autarchia significa non soltanto difesa legittima dall'oltracotanza straniera, ma altresì benessere per il popolo italiano.

### AUTARCHIA

*parola*

*d'ordine*

*della Nazione*



«L'Italia avrà la sua cellulosa...»